

TORINO
UN ROBOT
PER I FARMACI
ONCOLOGICI
ALLA FARMACIA
DELLE MOLINETTE

Bello a pagina 3

NOVARA
COMPLESSO
INTERVENTO
AL CUORE
IN DIRETTA
MONDIALE

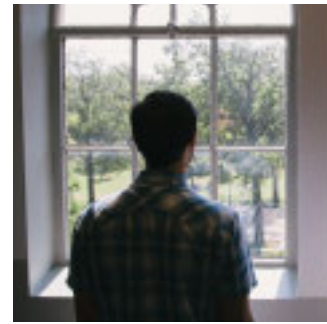
Servizio a pagina 9

CUNEO
A SALUZZO
LA 88ª EDIZIONE
DELLA MOSTRA
NAZIONALE
DELL'ARTIGIANATO

Servizio a pagina 7

GENOVA
MINORI STRANIERI
NON
ACCOMPAGNATI
CONCENTRATI
A GENOVA

Servizio a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 10 APRILE 2026

Anno XII numero 85

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

L'EVENTO

GENOVA ATTENDE L'«INVASIONE» DEGLI ALPINI

La 97esima Adunata Nazionale si svolgerà nel capoluogo ligure dall'8 al 10 maggio prossimi: attese oltre 400mila persone. Tra i momenti clou la sfilata di 90mila Penne Nere tra via XX Settembre e piazza della Vittoria

PONENTE

Loano difende il mare dagli oli esausti

Servizio a pagina 14

ASTI-ALESSANDRIA

Shaken Baby Syndrome: le iniziative dell'Aou Alessandria

Servizio a pagina 10

■ Appuntamento a Genova dall'8 al 10 maggio prossimi per la 97ª Adunata Nazionale degli Alpini che vedrà la città invasa da oltre 400.000 persone tra alpini in congedo, volontari e famiglie. L'evento è stato presentato ufficialmente a Palazzo San Giorgio e vivrà il momento più importan-



te domenica 10 con la classica sfilata delle Penne Nere, 90.000 quelle attese, tra via XX Settembre e piazza della Vittoria. «Per noi è una manifestazione bellissima» ha sottolineato il presidente di Regione Liguria Marco Bucci

Servizio a pagina 11

Se ne parla domani a Telegenova

Trentacinque anni fa il disastro Haven

L'11 aprile del 1991 la petroliera prese fuoco davanti ad Arenzano



DEVASTANTE Disastro ambientale

Erano le 12,40 di giovedì 11 aprile 1991 quando un'esplosione mandò a fuoco la petroliera Cypriota Haven, 300 metri, e ancora nelle stive 144 mila tonnellate di Greggio. Incendi - controllato - ma lasciato ardere per 3 giorni per bruciare petrolio sino a domenica quando la nave affondò a 3 chilometri davanti ad Arenzano, su un fondale di 80 metri. Morirono il Comandante e 4 uomini dell'equipaggio. Oggi è il più grande relitto del Mediterraneo, diventato un paradiso dei Sub. L'evento sarà ricordato da Paolo Zerbini e Katia Gangle in tv su Telenord, sabato alle 11,45 e in replica alle 19,15.

OGGI ALLE OGR

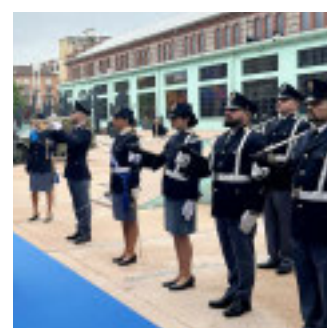
Torino celebra il 174esimo anniversario della Polizia

Loredana Polito

■ Torino celebra oggi il 174esimo anniversario della fondazione della Polizia di Stato con una doppia cerimonia istituzionale.

La giornata si apre alle ore 9.30 nel cortile d'onore della Questura, dove alla presenza del prefetto Donato Giovanni Cafagna verrà deposta una corona d'alloro al cippo dedicato ai caduti vittime del terrorismo e della criminalità, seguita da un momento di preghiera.

Alle ore 11 le celebrazioni proseguiranno nella sala Binario 3 delle Ogr Torino, con



la cerimonia solenne alla presenza delle principali autorità civili, militari e religiose del territorio. Un appuntamento che, come ogni anno, rinnova il valore del servizio svolto quotidianamente dalle Forze dell'ordine in favore di tutta la cittadinanza.

TORINO CAMBIA

Lavori su strada Traforo del Pino



Ester Raso

Al via i lavori di manutenzione straordinaria in strada Traforo del Pino, nell'ambito del piano 'Torino Cambia - Spazi che uniscono'.

L'intervento partirà con la pulizia delle cunette per ripristinare il deflusso delle acque, per poi estendersi dal 13 aprile al rifacimento del manto stradale lungo circa 2,5 chilometri, dal confine con Pino Torinese a corso Casale.

Prevista successivamente anche la sistemazione dei marciapiedi. Durante il cantiere il traffico sarà parzialmente regolato con possibili rallentamenti e deviazioni consigliate. L'intervento rientra in un programma da 32 milioni di euro che prevede oltre 140 cantieri in città entro diciotto mesi, sostenuto dalla Fondazione Crt.

CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE CONTRO LA SINDACA

La cabinovia e il muro di gomma

■ Scontro aperto in consiglio comunale a Genova, dove i consiglieri di tutta l'opposizione hanno voluto stigmatizzare il fatto che la sindaca Salis non abbia voluto rispondere «in aula per dare il parere sull'ordine del giorno proposto dal consigliere Pietro Piciocchi che impegnava a riferire in commissione consiliare sullo studio del Politecnico di Milano sulla cabinovia: ordine del giorno a cui la maggioranza ha incredibilmente votato contro, contraddicendo, per l'ennesima volta, la retorica del dialogo e della partecipazione, e guardandosi bene dall'esprimere un sentimento di favore allo «studio» (ma non era un progetto?) del Politecnico di Milano». Così Alessandra Bianchi, Paola Bordilli, Ilaria Cavo,

Sergio Gambino, Mario Mascia, Pietro Piciocchi e tutti i consiglieri dell'opposizione in consiglio comunale. «La sindaca - che nella conferenza stampa del 28 marzo 2025 aveva dichiarato di non accettare più lamentele in caso di rifiuto della cabinovia in Val Bisagno - ha lasciato la risposta all'assessore Robotti che si è arrampicato sugli specchi, ribadendo che si tratta 'solo' di uno studio: peccato che la sindaca, sempre a margine della conferenza stampa, aveva auspicato di vedere realizzato questo progetto entro la fine del suo mandato. Prendiamo atto della ritirata strategica della sindaca Salis e della sua maggioranza rispetto ad affermazioni precipitose e incaute che hanno innescato uno strascico di polemiche

IERI NEL PONENTE LIGURE

Due morti in mare in poche ore



■ Due decessi nel giro di poche ore ieri, nel ponente ligure. Un uomo è morto, dopo essere precipitato su una scogliera da uno strapiombo alto una decina di metri. È successo a Ventimiglia, nei pressi di Punta Garavano, poco lontano dal confine di Ponte San Ludovico con la Francia. Sul posto il personale sanitario con la guardia costiera e i carabinieri. A dare l'allarme è stato un testimone, che ha visto l'uomo cadere, ma non è chiaro se sia scivolato o si sia lanciato. Poco prima, in mattinata, a Bordighera un uomo di 63 anni è stato trovato morto in mare, in località Arziglia. La vittima sarebbe un pescatore sportivo. Indossava una muta con cintura di piombi, ma non le bombole come il sub. L'ipotesi più accreditata è che abbia avuto un malore. Alcuni passanti hanno notato il corpo che galleggiava e uno di loro si è tuffato riportandolo a riva. Sul posto sono arrivati il personale sanitario con la guardia costiera e i carabinieri.

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Felicia Bello

■ Un passo avanti concreto verso una sanità più sicura, efficiente e tecnologicamente avanzata. Alla farmacia ospedaliera della Città della Salute e della Scienza di Torino è stato presentato un nuovo sistema robotizzato per l'allestimento dei farmaci oncologici, già operativo da circa due mesi all'interno dell'Hub oncologico dell'ospedale Molinette.

Si tratta di una tecnologia di ultima generazione progettata per preparare terapie personalizzate con un elevato grado di precisione, riducendo al minimo il rischio di errore umano e garantendo standard più elevati di sicurezza sia per i pazienti sia per gli operatori sanitari. Il robot, inserito in ambienti sterili e controllati, è in grado di gestire le fasi più delicate della preparazione dei farmaci antitumorali, che richiedono dosaggi estremamente accurati.

L'investimento complessivo per la realizzazione del nuovo polo è stato di circa 2 milioni di euro. Fondamentale il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo, che ha finanziato il progetto con oltre un milione di euro, di cui 500mila destinati specificamente all'acquisto del robot. Il nuovo centro si sviluppa su una superficie di circa 800 metri quadrati e rappresenta oggi uno dei punti di riferimento per la preparazione centralizzata delle terapie oncologiche.

Ogni giorno nei laboratori vengono allestite circa 300 terapie personalizzate destinate a pazienti adulti e pediatrici. A queste si affiancano circa 100 sperimentazioni cliniche attive, che rendono la struttura un nodo strategico anche per la ricerca e l'innovazione farmaceutica.

Secondo la direttrice della farmacia ospedaliera, Maria Rachele Chiappetta, il sistema robotizzato consente di «ridurre il rischio di errore umano, limitare l'esposizione degli operatori a sostanze potenzialmente pericolose e abbattere il rischio di contami-

ECCELLENZE SANITARIE

Un robot per i farmaci oncologici alle Molinette

Alla Città della Salute e della Scienza di Torino 300 terapie al giorno con meno rischi ed errori



L'investimento per il nuovo polo è stato di due milioni di euro

nazioni, garantendo allo stesso tempo una maggiore tracciabilità di tutte le attività». Un aspetto, quest'ultimo, particolar-

mente rilevante in ambito oncologico, dove la precisione e il controllo dei processi sono determinanti. L'introduzione di robot per

il cosiddetto "compounding" farmacologico è una tendenza in crescita nei principali ospedali europei e nordamericani. Questi si-

stemi automatizzati permettono non solo di standardizzare i processi, ma anche di ottimizzare i tempi di preparazione e ridurre gli sprechi, contribuendo a una gestione più sostenibile delle risorse sanitarie.

Soddisfazione è stata espressa anche dalle istituzioni regionali. Il presidente del Piemonte Alberto Cirio, insieme agli assessori Federico Riboldi e Andrea Tronzano, hanno sottolineato che «l'innovazione tecnologica applicata alla sanità è una scelta strategica su cui il Piemonte sta investendo con continuità».

Sulla stessa linea il direttore generale della Città della Salute, Livio Tranchida, che ha ribadito l'impegno dell'azienda sanitaria

nel dotarsi di strumenti sempre più avanzati: «Continuiamo a investire in nuove tecnologie per migliorare la qualità dei nostri esiti e la sicurezza per pazienti ed operatori».

Per la Fondazione Compagnia di San Paolo, che ha sostenuto economicamente il progetto, l'iniziativa rappresenta un esempio concreto di collaborazione tra pubblico e privato. Il presidente Marco Gilli ha evidenziato che «investire in tecnologie avanzate per la sanità significa rafforzare concretamente la qualità delle cure e la sicurezza delle persone», mentre il segretario generale Alberto Anfossi ha sottolineato che «questo grande intervento dimostra in modo concreto come l'innovazione tecnologica possa migliorare l'organizzazione dei processi e l'efficienza del sistema sanitario».

Il nuovo robot segna dunque un ulteriore passo verso una sanità sempre più digitalizzata e sicura, in cui la tecnologia diventa alleata fondamentale dei professionisti per garantire cure personalizzate e di alta qualità.

EMERGENZA SICUREZZA

Aggressioni in ospedale a Ciriè

Due episodi in pochi giorni, Nursing Up denuncia: «Sanitari lasciati soli»

Carlo Santori

■ Due episodi di violenza in meno di una settimana riaccendono i riflettori sulla sicurezza negli ospedali. A denunciarlo è il sindacato Nursing Up, che segnala quanto accaduto all'ospedale di Ciriè, nel Torinese, tra il 31 marzo e il 4 aprile, parlando apertamente di «interventi critici» che mettono a rischio operatori e pazienti. Il primo episodio si è verificato nel pomeriggio del 31 marzo all'interno del Dipartimento di emergenza e accettazione. Secondo quanto ricostruito, un uomo avrebbe aggredito un professionista sanitario intervenuto per una consulenza, arrivando a strattonarlo e afferrarlo al collo. Solo il rapido inter-

vento dei colleghi presenti ha evitato conseguenze più gravi, riportando la situazione sotto controllo. Il secondo caso risale invece alla notte del 4 aprile, quando un altro individuo ha dato in escandescenze nei pressi del reparto di Radiologia. L'uomo avrebbe danneggiato alcune strutture e infranto il vetro delle teche degli estintori, generando forte preoccupazione tra il personale in servizio e i pazienti presenti. In entrambe le circostanze è stato necessario l'intervento dei carabinieri della compagnia di Ciriè, supportati da altre unità. Tuttavia, secondo il sindacato, la risposta non sarebbe stata sufficiente a garantire un'azione efficace. «L'impossibi-



lità di intervenire in modo immediato lascia l'amaro in bocca agli operatori», sottolinea Nursing Up.

Al centro della critica c'è il te-

ma della cosiddetta flagranza di reato, che - secondo il referente sindacale per l'Asl To4, Marco Boccacciaro - rischia di trasformarsi in un limite operativo. «Di-

venta un alibi normativo che paralizza l'intervento e lascia soli i sanitari, impedendo spesso un arresto immediato se l'atto violento si è già consumato all'arrivo delle forze dell'ordine», spiega. Un problema, quello delle aggressioni al personale sanitario, che non è isolato. Negli ultimi anni, anche a livello nazionale, si è registrato un aumento dei casi nei pronto soccorso e nei reparti più esposti, tanto da spingere istituzioni e aziende sanitarie a introdurre misure come presidi di vigilanza, videosorveglianza e protocolli specifici. Ma per Nursing Up non basta. «Non serve solo solidarietà a posteriori - aggiungono Boccacciaro e il segretario regionale Claudio Delli Carri -». Il personale chiede sicurezza reale, con protocolli più rigidi e una presenza costante di sistemi di controllo. Un appello che torna a mettere al centro la necessità di tutelare chi lavora in prima linea, in contesti sempre più complessi e spesso segnati da tensioni e criticità sociali.

BARRIERA DI MILANO

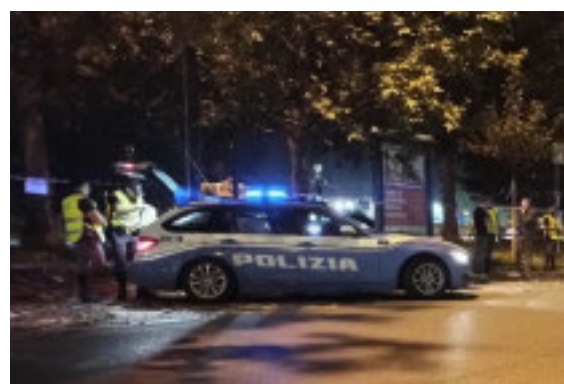
Serata di terrore in un kebab a Torino

■ Un violento episodio di cronaca ha scosso il quartiere Barriera di Milano a Torino, nella serata di venerdì 3 aprile, quando una lite degenerata in aggressione ha provocato il ferimento grave di tre persone. La polizia ha sottoposto a fermo di indiziato di delitto un cittadino tunisino di 22 anni, ritenuto responsabile, insieme a un connazionale ancora ricercato, di tentato omicidio.

L'intervento delle Forze dell'ordine è scattato intorno alle ore 23, in seguito a una segnalazione al 112 che indicava una violenta rissa con feriti all'interno di un ristorante kebab in corso Giulio Cesare. Sul posto sono intervenuti gli agenti delle Volanti e della Squadra Mobile, che hanno ricostruito una dinamica particolarmente aggressiva.

Secondo quanto emerso, cinque cittadini pakistani seduti a un tavolino avrebbero avuto un diverbio con due uomini di origine magrebina in attesa di ritirare del cibo da asporto. Alla base dello scontro, uno sguardo ritenuto insistente nei confronti di una giovane donna seduta in un altro tavolo. Nonostante il tentativo dei pakistani di evitare il confronto, i due aggressori avrebbero iniziato a inveire, arrivando a spruzzare spray urticante contro il gruppo.

La situazione è rapidamente precipitata: nel



tentativo di difendersi, i cinque uomini sono stati aggrediti con coltelli. Due di loro sono rimasti gravemente feriti: uno ha riportato una profonda ferita alla coscia, mentre un altro ha subito un trauma cranico con emorragia cerebrale, entrando in coma e rimanendo in pericolo di vita fino al 6 aprile. Ferito anche un dipendente del locale, cittadino turco, intervenuto per sedare la lite,

che ha riportato lesioni alla mano con una prognosi di 30 giorni.

Dopo l'aggressione, i due assalitori si sono dati alla fuga. I feriti sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale San Giovanni Bosco: il lavoratore turco è stato dimesso, mentre i due pakistani sono rimasti ricoverati per le cure.

Le indagini della Squadra Mobile, supportate dalle immagini delle telecamere di sorveglianza e dalle testimonianze raccolte sul posto, hanno permesso di identificare i presunti responsabili, entrambi senza fissa dimora. Già la mattina del 4 aprile, durante controlli ad alto impatto nella zona, gli agenti del Reparto Prevenzione Crimine hanno rintracciato uno dei due, procedendo al fermo.

Il giudice per le indagini preliminari ha convalidato il provvedimento, disponendo la custodia cautelare in carcere per il 22enne. Proseguono intanto senza sosta le ricerche del complice, ancora latitante.

Carlo Santori

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

| | |
|--------------------------|--------------------|
| COMMERCIALE | Euro 52,00 |
| FINESTRELLA PRIMA PAGINA | Euro 370,00 |
| FINANZIARIA / LEGALE | Euro 80,00 |
| RICERCA PERSONALE | Euro 57,00 |
| ELETTORALE | Euro 52,00 |
| NECROLOGIE | Euro 2,00 a parola |
| MANCHETTE PRIMA PAGINA | Euro 290,00 |
| PARTECIPAZIONI A LUTTO | Euro 2,00 a parola |

studlowiki.it

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

ALLARME DELLE IMPRESE

Energia e crisi globale, Torino si muove

Favaro propone un tavolo. Tronzano: «Puntiamo su idroelettrico e nucleare»

Marco Cortese

Il tema dell'energia torna al centro del dibattito politico ed economico in Piemonte, alla luce delle tensioni internazionali e delle ripercussioni sui costi per imprese e famiglie.

Il conflitto in Medio Oriente, con le sue conseguenze sui mercati globali, sta infatti alimentando nuove preoccupazioni tra le associazioni datoriali, che temono un ulteriore aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime.

A fare il punto è l'assessore regionale alle Attività produttive Andrea Tronzano, che dopo l'appello lanciato martedì dalle imprese piemontesi richiama la dimensione europea della questione: «Il tema energia è molto delicato e non dipende solo dalla Regione, ma in larga parte dall'Europa. Il Governo sta agendo e noi, per quanto di nostra competenza, stiamo portando avanti le gare sull'idroelettrico, che rappresenta il fulcro della nostra possibilità di aiutare le imprese sul fronte energetico».

Una leva, quella dell'idroelettrico, particolarmente strategica per il Piemonte, territorio ricco



Dopo l'appello del mondo produttivo, scendono in campo le Istituzioni

di risorse idriche e con una lunga tradizione in questo settore. L'obiettivo, spiega l'assessore, è quello di rafforzare la produzione locale e garantire maggiore stabilità nei costi per il tessuto produttivo. Ma lo sguardo si spinge anche oltre: «Non escludiamo il nucleare, sul quale vogliamo continuare a lavorare in sinergia con il Governo, perché riteniamo possa essere una

strada da percorrere».

Il riferimento è al dibattito nazionale ed europeo sul ritorno all'energia nucleare di nuova generazione, considerata da alcuni una possibile soluzione per garantire sicurezza energetica e ridurre la dipendenza dalle fonti fossili, soprattutto in un contesto geopolitico instabile.

Negli ultimi anni, infatti, diversi Paesi europei

hanno riaperto il confronto su piccoli reattori modulari e tecnologie avanzate, mentre in Italia il tema resta ancora oggetto di discussione politica.

A livello locale, intanto, cresce la preoccupazione delle imprese. La vicesindaca di Torino Michela Favaro raccoglie l'allarme lanciato dal mondo produttivo: «Di fronte a una situazione internazionale sempre più instabile, che

si sta ripercuotendo sulla salute economica del Paese, non possiamo che fare nostro l'appello degli imprenditori e degli artigiani torinesi e piemontesi, preoccupati per l'aumento incontrollato dei costi dell'energia e delle materie prime».

Un aumento che rischia di incidere in modo significativo sulla competitività delle aziende, in particolare nei settori energivori come manifattura, metalmeccanica e chimica. Dopo i picchi registrati negli ultimi anni, legati anche alla crisi energetica europea e alle tensioni sui mercati del gas, le imprese temono una nuova fase di instabilità.

Favaro sottolinea la necessità di una risposta coordinata tra istituzioni: «Di fronte alla sfida che stiamo affrontando, tutte le istituzioni, da quelle locali a quelle nazionali, sono chiamate a fare la propria parte, studiando strategie utili a evitare spirali recessive che farebbero perdere posti di lavoro».

Da qui la proposta concreta: «Come Città di Torino ci mettiamo da subito a disposizione per aprire un tavolo tecnico trasversale e inter-istituzionale, che metta sul piatto

azioni concrete e condivise per scongiurare gli effetti negativi di questa emergenza», spiega la vicesindaca.

L'idea è quella di coinvolgere Enti locali, Regione Piemonte, Governo e rappresentanze delle imprese per individuare misure di sostegno e strumenti di contenimento dei costi, anche alla luce delle politiche europee in materia di energia e di transizione ecologica.

Il tema si inserisce in un quadro più ampio, segnato dalla necessità di accelerare la diversificazione delle fonti energetiche, investire nelle rinnovabili e rafforzare l'autonomia energetica del Paese. In questo scenario, il Piemonte punta sulle proprie risorse - a partire da quelle idroelettriche - senza però escludere nuove soluzioni tecnologiche.

La partita, però, resta complessa e legata agli equilibri internazionali. E mentre i costi dell'energia continuano a rappresentare una delle principali incognite per il sistema produttivo, il territorio chiede risposte rapide per evitare che l'instabilità globale si traduca in un freno a crescita economica e occupazionale.

MARTEDÌ 14 APRILE

Orchestra

DANIELA CAVANNA

CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

BALLANDO
Lo Cupole

TP
TELECUPOLE





REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

START/STORIA E ARTE SALUZZO

La 88^a edizione della Mostra Nazionale dell'Artigianato

Dall'11 aprile al 17 maggio 2026, inaugurazione venerdì 10 aprile ore 17.30 da Casa Cavassa al Quartiere

La decima edizione di START / Storia e Arte Saluzzo irrompe nel cuore della primavera con il tema "Rencontre", aprendo il sipario nel primo fine settimana della decima edizione, fra il 10 e il 12 aprile con un'immersione tattile e olfattiva che celebra l'artigianato come ponte tra passato e futuro, tradizione e avanguardia.

L'88^a Mostra Nazionale dell'Artigianato si intreccia con la raffinata esposizione "Di bosco, di legno, disegno" al Museo Civico Casa Cavassa, trasformando la storica dimora in un hub internazionale dove il legno, duttile, naturale e vivo, diventa protagonista assoluto.

L'inaugurazione parte venerdì 10 aprile alle 17.30 proprio da Casa Cavassa, per snodarsi fino a Il Quartiere in Piazza Montebello 1. Curata da Axel Iberti, designer artefice del rilancio del brand Gufram, la mostra esplora il materiale simbolo del territorio attraverso opere iconiche: grazie ai prestiti della Fondazione Ferrero Comotto, fra gli altri, la sedia Dick Deck di Philippe Starck che sfida la gravità con venature naturali; e poi la sedia Freemont di Ettore Sottsass (concessione Memphis Milano) con pattern laccati, il leggio minimalista di Alighiero Boetti, Farfallina di Alvaro Siza (Bottega Ghiana), il cabinet Amazon di Marco Zanini, la panchina Souvenir of the Last Century di Studio Nucleo, l'orologio Wait of Time di Alessandro Zambelli, fino ai piemontesi Luca Federico Ferrero con sculture arboree, Enzo Mastrangelo e l'ebanista saluzzese Omar Barbero. Aperta dall'11 aprile al 17 maggio, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, feriali dalle 10 alle 13 e 14 alle 18, chiuso lunedì, la mostra invita a un viaggio nella creatività che parte dal lavoro artigiano per nobilitarsi in design contemporaneo.

Da qui START allarga lo sguardo su un percorso vivo che anima sabato 11 e domenica 12 aprile, e in replica il 18 e 19 aprile con "Le botteghe del fare" al Quartiere, dove oltre sessanta artigiani e associazioni modellano materiali disparati intrecciando mani esperte e storie personali: Beatrice Ottoneilli con legni di A la Simo de l'Arbu, Alessandra Cerotto nelle illustrazioni evocative, Andrea Ruggeri e Federica Maffioli nel design ligneo, Andrea Besana nei mosaici, Martina Olivero con gioielli macram di Atelier Galene, Aurora Vena in ceramica, Bruna Couture negli abiti upcycling, Clair de Lume nel vetro luminoso, Cashmere Monviso nei tessuti caldi, Ceramica Solel nel gres, fino alle arpe Iris Gold di Salvi Harps e associazioni come APS Penelope nella tessitura, Liberi Dentro-Area51Lab nella sartoria riciclo, I Passatempi di Griselda. Tanti i laboratori pratici come quelli



di intaglio con Massimo Vitale, calligrafia di Lorena Signori, mosaici, arpe dal vivo, light design e origami, aprono porte a dimostrazioni dal vivo e impegno sociale, con orari sabato

15-20 e domenica 10-20 a ingresso gratuito. Tutte le modalità per partecipare e iscriversi sono indicate nel rinnovato sito startsaluzzo.it

Parallelamente, negli spazi

del Premio Matteo Olivero (Foyer Cinema Teatro Magda Olivero, Fondi Storici ex Biblioteca civica, Sala Capitolare Chiostro di San Giovanni) "Gli Artigiani in Mostra" dialogano

con installazioni premiate, offrendo lo stesso orario gratuito per incontrare l'eccellenza artigiana insieme alle opere site-specific dell'arte contemporanea.

Tanti gli appuntamenti collaterali che rendono ancora più ricca questa edizione di START. Alla Castiglia, dall'11 aprile al 17 maggio, "FRANCESCA CASALE SENSU. REMINISCENZE" eleva i sensi: SENSU (Francesca Casale, Accademia Albertina), curata da Lorena Tadorini per la cooperativa UR-CA ha co-progettato con 14 studenti del Soleri Bertoni e Denina Pellico Rivoira un'installazione olfattiva che reinterpreta incisioni carcerarie del Museo Memorie Carcerarie: speciali pipette liberano fragranze incidendo superfici, evocando memoria, ribellione e libertà in un'esperienza immersiva unica, sostenuta da Regione Piemonte e Fondazione CRT.

Il Monastero della Stella completa il weekend con "Il tempo ricamato": domenica 12 aprile tante attività - laboratorio per bambini e ragazzi, la conferenza della psicologa Senesi "Mani in movimento, mente in equilibrio" sul valore manuale per concentrazione ed emozioni, dimostrazione di tombolo e alle 17.30 lo spettacolo "Teresa, la sarta che voleva ricucire il firmamento" di Teatro Casa Alfieri, tra mostra, laboratori e teatro che celebrano la tessitura come equilibrio tra mani e mente.

CEVA

La presentazione de «I campi di patate fanno le onde»

Mercoledì 22 aprile, alle ore 20.30, la Biblioteca civica «Aloysius Bertrand» di Ceva (via Pallavicino, 11) ospiterà la presentazione del libro di Graziella Belli «I campi di patate fanno le onde. Storie di amicizie e guerra lungo il Tanaro».

Il romanzo si apre nell'Ormea del 1939, ai prelude dello scoppio della Seconda guerra mondiale. Per Giusto e Lorenzo la vita è il suono delle risate tra i vicoli, le bici lanciate nei sentieri, le albicocche rubate dai rami più alti, tre soldi in tasca a testa. Poi arriva la guerra. All'inizio sembra lontana, un'eco smorzata dalle montagne. Ma la fame morde, le strade si riempiono di camicie nere, i giochi finiscono. Lorenzo sceglie il fucile, Giusto è costretto a rimanere con le sue galline e la terra, a fare i conti con tutto ciò che la guerra porta via e non restituisce. Un romanzo di formazione a episodi che racconta gli anni di passaggio dall'infanzia all'adolescenza, i legami e il secondo conflitto bellico con una scrittura lucida e vera, in un mondo narrativo costruito alla perfezione, dove anche le galline hanno una loro personalità.

Il libro è stato vincitore del prestigioso premio "Augusto Monti" edizione 2025 nell'edizione romanzi e racconti. Si ricorda che l'evento è a ingresso libero e gratuito.

GIARDINI FRESIA

Presentazione pubblica della riqualificazione

I Giardini Fresia, uno dei luoghi verdi storici di Cuneo, sono oggi al centro di un importante progetto di riqualificazione voluto dal Comune per restituirla alla città come spazio rinnovato di incontro, natura e produzione culturale. Cuneo ha infatti ottenuto il finanziamento regionale del bando regionale "Riforestazione urbana", che permetterà di procedere con la riqualificazione dei giardini. Per scoprire la trasformazione proposta in un percorso di condivisione, lunedì 13 aprile, si svolgerà una giornata dedicata, che sarà divisa in due momenti. Al mattino (ore 10.30-13.00), nel Salone d'Onore del Comune di Cuneo, ci sarà la presentazione pubblica del progetto, con un racconto storico-culturale e l'illustrazione delle linee progettuali di riqualificazione a cura del gruppo progettuale Roberta Studio e Art.ur. Seguirà una "Passeggiata ai Giardini Fresia", per immaginare in prima persona le trasformazioni previste e dialogare direttamente con i progettisti sul campo. Nel pomeriggio, i lavori proseguiranno (ore 14.15-17.00, al Rondo dei Talenti) con attività laboratoriali per immaginare insieme i futuri possibili utilizzi dei Giardini Fresia. In particolare, si esploreranno quattro temi chiave: Esperienza - cultura, socialità, narrazione, Natura - biodiversità e relazione con l'ambiente, Sicurezza - apertura, accessibilità, cura condivisa, Presidio - vivere e abitare il giardino. Il laboratorio del pomeriggio è rivolto a un gruppo selezionato di stakeholder - istituzioni, associazioni, scuole - che vivono, lavorano o frequentano il territorio dei Giardini. Il laboratorio sarà guidato da SocialFare®/Centro per l'Innovazione Sociale.

SCUOLE CUNEESE

Torna la Green Food Week

Dalla prossima settimana le mense aderiranno, con menù vegetariani

La prossima settimana sarà una "Green Food Week" per le scuole cuneesi, con una settimana di pasti e menù più sostenibili e rispettosi del pianeta.

Da sempre attenta all'impatto che l'alimentazione ha sull'ambiente e sulla salute, il Comune di Cuneo partecipa anche quest'anno alla Green Food Week, in programma dal 13 al 17 aprile prossimi e promossa da Foodinsider, in collaborazione con la Rete dei Comuni Sostenibili, per incentivare le mense italiane a proporre menù più sostenibili e rispettosi del pianeta. Cuneo ha scelto di aderire all'iniziativa, unendosi idealmente a una grande tavola che riunisce mense sco-



lastiche, universitarie, ospedaliere, aziendali, istituti di ricerca, associazioni e medici pediatri, tutti impegnati a fare la propria parte per la salvaguardia dell'ambiente. Scopo del progetto è infatti ridurre concretamente l'impatto dell'alimentazione sul clima, poiché, come dimo-

strano gli studi scientifici, il sistema alimentare è responsabile di oltre un quarto delle emissioni globali di gas serra. La Green Food Week rappresenta un'opportunità per riscoprire la dieta mediterranea, valorizzando i legumi come protagonisti del pasto, scegliendo cibi stagionali e locali, coltivati con metodi che preservano la fertilità del suolo, come il biologico, per garantire una maggiore qualità e sostenibilità. La ristorazione scolastica cittadina prevede già comunemente l'utilizzo di prodotti locali e biologici nel menu, ma l'adesione all'iniziativa vuole sottolineare il ruolo che ciascuno di noi può rivestire, attraverso scelte consapevoli e sostenibili anche in

campo alimentare, sulla riduzione dell'impatto ambientale.

Nei menù proposti nelle mense scolastiche comunali nel corso di tutta la settimana green verrà privilegiato il consumo di prodotti locali, biologici e alimenti a basso impatto ambientale. Nello specifico verrà modificato concretamente il menù, eliminando i secondi di pesce e carne e sostituendoli con piatti vegetariani a base di legumi e verdure. La Green Food Week è un'occasione importante per esserci e contribuire a prendere coscienza del fatto che il clima siamo noi e possiamo scegliere di ridurre l'impronta ambientale insieme a tante persone e in modo conviviale ed etico. L'Amministrazione intende contribuire attivamente nella promozione dei valori di sostenibilità e lo fa anche attraverso la ristorazione scolastica che coinvolge in media 1700 pasti giornalieri.

CARAGLIO

Salvagno, lettore per un giorno, alla presentazione di Chiara Romanello

genza ospedaliera e sia nell'osservazione dell'ambiente circostante. Attraverso i libri ho capito che esiste un universo parallelo a quello che possiamo vivere. Dal 2017 al 2023 ho pubblicato quattro raccolte poetiche e partecipato a diverse antologie poetiche con altri autori. Nel tempo poi ho capito che mi piaceva anche leggere i libri e le poesie in generale. E così come aiuto e collaborazione artistica per mio zio Mauro ho iniziato a leggere diverse poesie alle sue presentazioni (2015 «Il giardino e la casa» 2024 «Un giro sulla luna» e 2025 le poesie di «Ho saputo credere»). Ho poi esteso questo interesse espressivo verso altri libri creando un format di lettura romanzi e poesie sulla mia pagina Instagram «Erry Orso», dove ho letto e presentato i libri di alcune bravissime autrici. Il format mi ha permesso di instaurare un rapporto di amicizia molto con la scrit-

trice classe '87 Chiara Romanello, autrice torinese dei seguenti libri: «La maschera di ferro» e «Il palazzo dei libri proibiti»; quest'ultimo romanzo racconta il coraggio di Matia nella divulgazione di alcuni libri vietati dalla chiesa perché ritenuti un'eresia. Siamo nel 1500 e le idee ritenute differenti, non sempre venivano apprezzate.

Definisco questo romanzo «completo» non solo perché tratta temi storici, ma perché lascia la «suspense classica» di un giallo avvincente; ho accettato nuovamente con gioia e gratitudine l'invito di Chiara nel fare da suo lettore, dove utilizzerò anche la mia passione teatrale. Enrico e Chiara Romanello, aspettano tutti gli amanti della buona lettura, venerdì 17 aprile alle ore 16.30, nella biblioteca di Caraglio, con ingresso libero.

Fabio Dutto



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



DALL'OSPEDALE DI VERCELLI

Complesso intervento al cuore in diretta mondiale

L'operazione trasmessa all'ultima edizione di India live 2026 a Nuova Delhi

Un intervento chirurgico in diretta mondiale durante una delle più importanti convenzioni internazionali del settore. Lo ha eseguito la Cardiologia di Vercelli in live streaming durante l'ultima edizione di India live 2026 a Nuova Delhi, che ha visto il coinvolgimento di un migliaio di specialisti da tutto il mondo. Il Sant'Andrea è stato fra i tre ospedali italiani invitati a partecipare al prestigioso evento, insieme al San Raffaele di Milano e al Gemelli di Roma.

L'equipe chirurgica, diretta dal dottor Francesco Rametta, ha eseguito un intervento di disostruzione di lesioni complesse per la riapertura di coronarie gravemente compromesse.

L'operazione, diffusa in live streaming durante la convention, è diventata così un'opportunità formativa per centinaia e centinaia di specialisti collegati da tutto il mondo.

«La partecipazione del Sant'Andrea a un evento scientifico di rilevanza inter-



nazionale rappresenta un motivo di orgoglio per l'Asl Vercelli - commenta il Direttore generale, Marco Ricci -. Il fatto che la nostra Cardiologia sia stata scelta accanto a centri di eccellenza testimo-

nia il livello di competenza clinica e tecnologica raggiunto negli ultimi anni. Interventi complessi come quello eseguito in diretta non solo garantiscono cure avanzate ai nostri pazienti, ma contribui-

scono alla crescita del sapere medico a livello globale e rendono la Cardiologia di Vercelli un punto di riferimento in ambito interventistico».

«Siamo un centro ricono-

sciuto a livello internazionale nel trattamento di lesioni coronariche complesse - aggiunge il dottor Francesco Rametta, Direttore della SC Cardiologia -, dove il successo nasce dalla perfetta siner-

gia fra alta tecnologia ed alta professionalità, di medici, infermieri e tecnici, capaci di superare il limite della cardiologia tradizionale. Risultato che un tempo sarebbe stato possibile solo tramite chirurgia toracica, esponendo il paziente ad un rischio operatorio molto alto».

La Struttura complessa di Cardiologia di Vercelli opera con una certa frequenza in live streaming con finalità formative: sono in media di una quindicina l'anno gli interventi condotti con questa modalità, grazie a un'apposita apparecchiatura audio-video presente in sala operatoria. Tra i riconoscimenti raccolti di recente da segnalare è anche il premio come "Best clinical case" assegnato dalla Società Italiana di Cardiologia Interventistica e che sarà ritirato dalla dottoressa Ludovica Maltese, in rappresentanza della SC Cardiologia, nel corso di un importante summit internazionale, in programma a fine aprile in Canada.

ARONA

Ripartita la ZTL sul lungolago cittadino

Il Comune di Arona informa che il varco elettronico Ztl situato in via Poli (Piazza del Popolo - Corso Marconi) è stato attivato dal 7 marzo scorso, nelle giornate di sabato e domenica, dalle ore 19:00 del sabato alle 24:00 della domenica.

Da venerdì 24 aprile a mercoledì 30 settembre la Ztl sarà attiva dal lunedì al giovedì dalle 19:00 alle 06:00 del venerdì successivo; dal venerdì dalle ore 18:00 alle ore 06:00 del lunedì successivo; giorni festivi infrasettimanali dalle ore 07:00 alle ore 24:00 (06.04.2026, 01.05.2026, 02.06.2026).

Sabato e domenica la circolazione dei veicoli destinati al carico e scarico delle merci è consentita dalle ore 6:00 alle ore 11:00.

È stabilito il limite di velocità pari a 10 km/h nell'area interessata.

La Ztl risulta già attiva in via continuativa in via San Carlo, via Pertossi e via Garelli per tutto l'anno, mentre da via Poli solo nel periodo estivo.

I residenti e tutti coloro che hanno necessità di accedere in tale zona al di fuori dell'orario di libero accesso, devono richiedere il permesso per accedere alla ZTL del centro storico compilando la relativa modulistica (reperibile sul sito del Comune di Arona) ed essere quindi preventivamente autorizzati al passaggio dal Comando. È necessario che gli aventi diritto rinnovino ogni anno la propria richiesta, sia relativamente ai nominativi che alla targhe utilizzate. Un'altra opzione è quella di comunicare e documentare il transito successivamente, entro 7 giorni dall'ingresso, utilizzando la modulistica presente sul sito del Comune di Arona.

«Queste misure restrittive al traffico sono dovute principalmente all'enorme afflusso turistico che già si registra in città nel fine settimana, e daranno modo di sfruttare pienamente il lungolago», afferma l'Amministrazione Comunale.

BIELLA

Il Comune attiva il canale WhatsApp istituzionale

Una nuova modalità di comunicazione riguardante la città e fruibile da tutti i cittadini

La Giunta comunale di Biella ha approvato l'attivazione di un canale WhatsApp istituzionale. Un nuovo strumento pensato per rendere ancora più immediato il rapporto tra Amministrazione e cittadini. La decisione si inserisce nel percorso già avviato dall'Ente sul fronte della comunicazione digitale e affianca i canali già attivi, sito istituzionale e social network, con l'obiettivo di ampliare la diffusione delle informazioni e raggiungere un pubblico sempre più ampio.

Il canale, denominato Città di Biella, è già disponibile sull'applicazione WhatsApp e funzionerà in modalità unidirezionale, consentendo al Comune di inviare aggiornamenti in tempo reale su eventi, servizi, scadenze, viabilità e allerte di protezione civile.

Tra i principali vantaggi, la possibilità di ricevere comunicazioni tempestive direttamente sul proprio smartphone, attivando le notifiche. Il tutto garantendo,

al contempo, la tutela della privacy degli utenti.

«Con l'attivazione del canale WhatsApp compiamo un ulteriore passo avanti verso una pubblica amministrazione sempre più vicina ai cittadini», dichiara il sindaco di Biella, Marzio Olivero. «Vogliamo rendere notizie, avvisi e aggiornamenti più immediati e accessibili, utilizzando strumenti già presenti nella quotidianità delle persone».

Sulla stessa linea l'assessore

all'Innovazione tecnologica, Edoardo Maiolatesi: «Si tratta di un passo concreto verso una comunicazione pubblica più efficace e moderna. WhatsApp è uno strumento diffuso e intuitivo: integrarlo nei canali istituzionali significa migliorare la capacità dell'Ente di informare in modo tempestivo, mantenendo elevati standard di sicurezza e trasparenza».

L'iscrizione al servizio, completamente gratuita.

VERBANIA

La Polizia di Stato arresta uno straniero irregolare

La sera di venerdì 3 aprile, la Polizia di Stato ha proceduto all'arresto in flagranza di un trentenne straniero, di origini peruviane, che, sebbene già espulso nel 2023 e destinatario di un divieto di reingresso quinquennale, veniva trovato nuovamente sul territorio nazionale, sprovvisto di un regolare permesso di soggiorno. Gli accertamenti promossi dalla Questura del Verbano Cusio Ossola sono stati possibili grazie all'intervento della Polizia Locale di Verbania che aveva individuato e fermato lo straniero, dopo che alcuni cittadini lo avevano identificato come l'autore materiale di un furto con destrezza avvenuto presso il negozio "Prenatal" di Intra. A seguito degli accertamenti promossi dagli operatori di polizia, si è potuto constatare che il soggetto, anche successivamente alla prima espulsione, ha compiuto nel tempo numerosi reati, sia contro il patrimonio, che contro la persona, ed era stato addirittura denunciato per violenza sessuale.

Gli operatori di Polizia hanno potuto procedere all'arresto del soggetto in forza delle disposizioni contenute nel Testo Unico dell'Immigrazione - d.lgs.



286 del 1998 - che prevede l'arresto obbligatorio nel caso in cui una persona, già destinataria di un provvedimento di espulsione, violi il divieto di reingresso nel termine prestabilito dalla legge e venga nuovamente trovato all'interno del territorio nazionale senza regolare permesso di soggiorno.

L'arresto operato dalla Polizia di Stato è stato ritenuto legittimo e correttamente eseguito dall'Autorità Giudiziaria, che, pertanto, l'ha convalidato ed ha contestualmente espresso nulla osta all'espulsione dello straniero.

PALLAVOLO IGOR VOLLEY

Rinnovo biennale per Herbots

La Igor Volley del futuro potrà ancora contare sulla grinta e l'entusiasmo di Britt Herbots, che ha scelto di legarsi con un nuovo contratto biennale al club gaudenziano, portando così a cinque in totale le sue stagioni di militanza in azzurro dopo il 2020-2022 e l'annata appena conclusa.

Enrico Marchioni, direttore generale Igor Gorgonzola Novara, ha dichiarato: «Viene difficile sintetizzare in poche parole l'importanza per la squadra di una giocatrice come Britt che è innanzitutto una persona che ha saputo farsi apprezzare e stimare da tutti fin dai primi giorni in azzurro. Un anno fa ci siamo ritrovati e il feeling è stato istantaneo, come a riprendere un discorso mai interrotto. Britt è una giocatrice che si mette in tutto e per tutto al servizio della squadra e del gruppo, lo ha dimostrato lo scorso anno adattandosi anche a un ruolo che non ricopriva da tempo, sempre con grinta, determinazione e un carattere molto positivo e solare. Sono certo che continuerà ad avere un ruolo centrale anche nel nostro nuovo progetto tecnico».



Britt Herbots

■ Anche l'Azienda Ospedaliera - Universitaria di Alessandria partecipa alle Giornate nazionali di prevenzione della Shaken Baby Syndrome, la Sindrome del Bambino Scosso, promosse da Terre des Hommes e SIM-EUP per accendere l'attenzione su una grave forma di trauma cerebrale che può colpire i neonati se scossi violentemente.

Nell'ambito della campagna Nonscuoterlo!, domenica 12 aprile, l'Aou Alessandria promuove sul territorio un momento di informazione e sensibilizzazione rivolto alla cittadinanza, con l'obiettivo di diffondere una maggiore consapevolezza su un rischio ancora troppo poco conosciuto ma potenzialmente gravissimo.

Per l'occasione sarà allestito un info point con i professionisti della Pediatria dell'AOU AL, diretta da Enrico Felici, e i volontari della Croce Verde di Alessandria in Piazzetta della Lega ad Alessandria, dalle 15 alle 18, dove sarà possibile ricevere materiali informativi e approfondire, insieme agli operatori coinvolti, i contenuti della campagna. A dare ulteriore visibilità all'iniziativa contribuirà anche l'illuminazione in arancione della facciata dell'Ospedale Civile Santi Antonio e Biagio e dell'Arco di Trionfo di piazza Matteotti, resa possibile grazie alla collaborazione con il Comune di Alessandria, come segno concreto di adesione della città a una campagna di prevenzione che

SANITÀ

Shaken Baby Syndrome: le iniziative dell'Aou Alessandria

Domenica 12 aprile si terrà un momento informativo e di sensibilizzazione per la cittadinanza in piazzetta della Lega



Il Presidio Sant'Antonio e Biagio

coinvolge oltre 150 realtà italiane.

La Sindrome del Bambino Scosso è una forma grave di trauma cerebrale causata dallo scuotimento violento, anche per pochi secondi, di un bambino molto piccolo, spesso come reazione a un pianto incon-

solabile percepito come insostenibile. I neonati sono particolarmente vulnerabili, soprattutto tra le 2 settimane e i 6 mesi di vita, ma le conseguenze possono interessare bambini fino ai 2 anni. I danni possono essere molto seri e permanenti, tra cui cecità, tetraplegia,

disturbi dell'apprendimento e del coordinamento motorio; in un caso su quattro possono verificarsi coma o morte.

Proprio per questo la prevenzione passa prima di tutto da una corretta informazione. Il messaggio della campagna è chiaro: se il

pianto del proprio bambino diventa difficile da sostenere, dopo aver verificato il suo stato di salute e i suoi bisogni primari, è importante lasciarlo in un posto sicuro e allontanarsi per qualche minuto, fino a ritrovare il controllo delle proprie emozioni. Se possibile, è utile anche chiedere aiuto a un familiare o a una persona di fiducia. Non bisogna mai scuotere un neonato.

L'iniziativa nazionale, nata nel 2017, ha l'obiettivo di raggiungere genitori, caregiver e tutte le persone che si prendono cura dei bambini nei primi anni di vita, offrendo strumenti semplici e accessibili per riconoscere le situazioni di rischio e prevenirle. L'edizione 2026 delle Giornate nazionali di prevenzione della Shaken Baby Syndrome ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica, a conferma del valore sociale e sanitario di un messaggio che mette al centro la tutela dei più piccoli e il sostegno alle famiglie.

TORTONA

L'11 e 12 aprile torna il festival che celebra il fumetto

■ Sabato 11 e domenica 12 aprile, gli iconici spazi industriali del Museo Orsi di Tortona tornano a trasformarsi in un vivace distretto creativo per la quinta edizione del T.INK Festival.

L'evento celebra l'arte e l'illustrazione a 360°, offrendo ai visitatori l'opportunità di incontrare una straordinaria selezione di artisti pronti a mostrare stili, tecniche e mondi creativi tutti da scoprire.

T.ink rappresenta un vero e proprio omaggio all'illustrazione e alla nona arte. Il programma non prevede solo esposizioni, ma coinvolge il pubblico attraverso mostre, laboratori interattivi e attività pensate per far vivere da vicino la magia dell'inchiostro, tra sperimentazione e divertimento. A rappresentare visivamente questa edizione è la talentuosa Giulia Silva, la cui illustrazione trasforma il museo in uno spazio dinamico dove l'inchiostro prende vita tra personaggi curiosi e scene che raccontano il lato più giocoso dell'arte.

Presso il Museo Orsi sarà possibile ammirare gli artisti all'opera, osservare i disegni nascere sotto i propri occhi e acquistare illustrazioni, stampe, gadget e albi autoprodotti. Un appuntamento imperdibile per chiunque voglia tuffarsi nella creatività e sostenere il talento artistico che anima la nostra comunità.

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • DINAMICA BUS TRASPORTO PUBBLICO

Concessionario spazi pubblicitari sui bus
di trasporto pubblico Province di
CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e TORINO
su tratte di percorrenza
urbana ed extraurbana
a copertura degli interi territori

www.caligarispubblicita.com



Cuneo - Via Felice Cavallotti, 21 - Tel. 0171.698084



■ Genova pronta all'«invasione» degli alpini. Si svolgerà infatti nel capoluogo ligure, come 25 anni fa, la nuova adunata nazionale, la 97esima, dall'8 al 10 maggio 2026. La città si prepara ad accogliere nell'arco di una settimana oltre 400mila presenze, tra alpini in congedo, famiglie, rappresentanti delle associazioni di volontariato e cittadini, confermando l'evento come uno dei più partecipati a livello nazionale. In continuità con i messaggi di pace delle ultime Adunate di Vicenza e Biella, il motto di questa edizione, «Alpini faro per il futuro dell'Italia», sarà il filo conduttore della manifestazione.

«Dopo 25 anni l'Adunata nazionale torna a Genova ed è per noi una grande emozione - dice Stefano Pansini, presidente della sezione Ana di Genova - La nostra è una terra di mare, ma anche di fatica e di sacrificio, valori che appartengono profondamente alla cultura alpina e che ritroviamo nel nostro carattere. In ogni famiglia genovese c'è stato o c'è un alpino: per questo il sorriso con cui accoglieremo questa Adunata nasce da una memoria condivisa».

«L'Adunata è ormai alle porte: manca meno di un mese a questo straordinario evento e la macchina organizzativa, avviata da tempo, sta intensificando il proprio impegno giorno dopo giorno - ha commentato Maurizio Pinamonti, presidente del Comitato Organizzatore dell'Adunata 2026», mentre Sebastiano Favero, presidente Ana, ha ricordato «l'impegno dei nostri volontari alle Olimpiadi Milano Cortina, inseriti nella Joint Task Force della Difesa - primo esempio di integrazione di questo tipo - a conferma dello spirito di servizio che contraddistingue il mondo alpino». A fare gli onori di casa, ieri mattina, alla presentazione dell'evento a Palazzo San Giorgio, c'era la sindaca Silvia Salis che ha definito l'evento «un grande momento di incontro e di condivisione, capace di coinvolgere l'intera città con un programma diffuso tra cori e fanfare, con la Cittadella degli Alpini e con tante iniziative aperte a cittadini e visitatori. E sarà anche l'occasione per mostrare la capacità di accoglienza di Genova e dei genovesi, e il lavoro di squadra che istituzioni, organizzatori, volontari e realtà del territorio stanno portando avanti insieme». Allo stesso modo il presidente della Regione Liguria Marco Bucci e l'assessore ai Grandi Eventi Alessandro Piana hanno ricordato il sostegno della Regione all'Adunata. La manifestazione prenderà avvio venerdì 8 maggio alle 9 con la cerimonia dell'alzabandiera in piazza De Ferrari, seguita dall'Onore ai Caduti presso l'Arco della Vittoria in piazza della Vittoria, e dall'inaugurazione della Cittadella degli Alpini allestita nei Giardini Brignole, in piazza Giuseppe Verdi. Nel tardo pomeriggio, dalle 18.30, il centro cittadino sarà attraversato dalla sfilata dei vessilli, che dal Porto Antico raggiungerà piazza De Ferrari. La giornata di sabato 9 maggio vedrà tra le altre cose alle 13, in corso Italia, presso il Lido di San Nazario, il lancio dei paracadutisti, mentre alle

UN RICCO PROGRAMMA DI APPUNTAMENTI

Genova pronta all'invasione degli Alpini da tutta Italia

Dall'8 al 10 maggio attese 400mila persone attese in città per la 97^a Adunata, che torna dopo 25 anni



Da sinistra Pansini, la sindaca Salis, Favero e il presidente Bucci

16.30, nella Cattedrale di San Lorenzo, si terrà la Santa Messa. A seguire, alle 17.30, il labaro Ana e il vessillo della sezione di Genova sfileranno da piazza San Lorenzo a piazza Matteotti. La giornata proseguirà con i saluti istituzionali a Palazzo Ducale, alla presenza della sindaca di Genova, del presidente della Regione

Liguria e del presidente dell'Associazione Nazionale Alpini. In serata, alle ore 20.30, il Teatro Carlo Felice ospiterà il concerto «Cori sotto la Lanterna», aperto al pubblico su prenotazione, con preventi disponibili a partire da oggi giovedì 9 aprile sul sito www.vivaticket.com e presso la biglietteria del Teatro (co-

sto del biglietto 10 euro). Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. Parallelamente, il centro cittadino sarà animato da esibizioni itineranti di cori e fanfare alpine.

Il momento culminante dell'Adunata sarà rappresentato dalla tradizionale sfilata di domenica 10 maggio, con partenza alle 9 da piazza Cor-

vetto. Circa novantamila alpini, appartenenti alle 80 Sezioni italiane, alle 31 Sezioni estere e ai 5 Gruppi autonomi distribuiti nei cinque continenti, sfileranno accompagnati da fanfare, cori e gruppi storici. Il corteo percorrerà via Roma, piazza De Ferrari, via XX Settembre per concludersi in piazza della Vittoria.

Qui si terrà il passaggio della «stecca» alla Sezione di Brescia, che ospiterà la successiva Adunata, seguito dalla cerimonia dell'ammainabandiera in Via Diaz, di fronte alla tribuna delle autorità.

Durante tutta la manifestazione, Genova sarà animata dalla presenza dei cori e delle fanfare alpine, espressione della tradizione musicale nata nelle trincee della Grande Guerra. Sono duecento le formazioni (143 cori e 68 fanfare), molte delle quali saranno presenti a Genova contribuendo a creare un'atmosfera diffusa di partecipazione. Le esibizioni si terranno in chiese, teatri e spazi pubblici, accompagnando anche i momenti ufficiali dell'Adunata.

Come arrivare

Quaranta treni in più e uno speciale ticket bus

■ Il Villaggio dell'Adunata si svilupperà tra Piazza della Vittoria, sede della Grande Ristorazione, e il Porto Antico, dove sarà allestito il Villaggio dei Partner, affiancati da ulteriori punti ristoro distribuiti in diverse aree del centro cittadino. Il Villaggio dell'Adunata sarà aperto al pubblico: da giovedì 7 a sabato 9 maggio, dalle 9 alle 24 domenica 10 maggio, dalle 9 alle 20. Le attività aderenti a Ascom, Confesercenti, Cna e Confartigianato presenteranno un programma di promozioni rivolte ai visitatori con apposite locandine dedicate. Per agevolare gli spostamenti durante i giorni dell'Adunata, Amt metterà a disposizione uno speciale titolo di viaggio denominato «Adunata Ticket», valido per tre giorni sulla rete urbana e provinciale - ad esclusione dei servizi di Navibus, Volabus, linea 782 Portofino-Santa Margherita Ligure e Ferrovia Genova Casella - al costo di 10 euro. Il biglietto «Adunata ticket», acquistabile esclusivamente online attraverso il sito www.amt.genova.it, è digitale: inquadrando il QR code è possibile accedere direttamente al sito e consultare la sezione dedicata.

Sono state inoltre attivate una serie di promozioni per l'accesso all'Acquario di Genova, al Galata Museo del Mare e agli altri Musei Civici della città. Per ottenere gli sconti, sarà necessario accedere alla sezione dedicata sul sito www.adunatalpini.it, inquadrare il QR code e compilare il form con le informazioni richieste. Tutte le informazioni aggiornate sull'evento saranno disponibili sul sito ufficiale dell'Adunata, raggiungibile all'indirizzo www.adunatalpini.it. Sul piano della mobilità ferroviaria saranno, in totale, 40 i treni aggiuntivi disposti dall'assessorato ai Trasporti della Regione Liguria, con Trenitalia e RFI, per la 97esima Adunata Nazionale Alpini. «Ci siamo impegnati per contribuire alla buona riuscita dell'Adunata qui a Genova - spiega l'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola - Ci aspettiamo migliaia di alpini, appassionati e turisti in weekend dell'8 maggio e credo che 40 treni straordinari siano davvero un'ottima risposta e un buon biglietto da visita per il nostro territorio. Il servizio speciale sarà suddiviso in diurno e notturno - prosegue Scajola -. Durante il giorno, nell'area metropolitana di Genova tra Voltri e Nervi, circoleranno sabato 9 maggio 3 treni straordinari che andranno a sommarsi ai 24 già presenti con l'allungamento di alcuni di questi da Brignole verso le due stazioni succitate. Domenica 10 maggio i convogli diurni extra, tra Voltri e Nervi, saranno 27 ripetendo, in via eccezionale, la programmazione proposta dal lunedì al venerdì. A questi si aggiungerà un servizio notturno, composto da 5 treni nella notte di sabato e altrettanti in quella di domenica, in partenza da Genova Brignole per: Acqui Terme, Arquata Scrivia, Savona e Sestri Levante».

MA I DATI DEL MINISTERO DELL'INTERNO SEGNALANO UN'ESCALATION PREOCCUPANTE DI REATI

Minori stranieri non accompagnati concentrati in città

L'analisi del Comune con il Rapporto Antigone presentato dalla lista Riformiamo Genova

■ Sono 546 i minori stranieri non accompagnati presenti in Liguria in prevalenza maschi, il 3,2% del totale nazionale pari a 17.011, circa il 76% è accolto nella sola area metropolitana di Genova pari a oltre 400 minori, una distribuzione che rende il capoluogo ligure il principale punto di riferimento regionale per il sistema di accoglienza. Sono i dati dell'incontro pubblico «Minori stranieri non accompagnati: dalla narrazione alla realtà», promosso a Genova a Palazzo Tursi dal gruppo consiliare Riformiamo Genova con Silvia Salis. Tra i presenti le assessore comunali al Welfare e alla Sicurezza urbana, Cristina Lodi e Arianna Viscogliosi, insieme alla capogruppo della lista Riformiamo Genova Maria Luisa Centofanti. Secondo il report si tratta di «una popolazione molto giovane ma prossima alla maggiore età: la fascia tra i 15 e i 17 anni è nettamente predominante e oltre il 46% dei ragazzi ha già 17 anni, con tempi molto ridotti per costruire percorsi di integrazione prima dell'uscita dai sistemi di tutela. Dal report emerge anche una forte polarizzazione delle provenienze: Egitto e Ucraina rappresentano da sole circa due terzi dei minori accolti, seguite da Tunisia, Albania e Gambia». «Tutto ciò che non si conosce, tutto ciò che non affrontiamo diventa un'occasione per colpevolizzare senza analizzare i problemi - dichiara Centofanti -. Abbiamo voluto riportare il tema alla sua dimensione reale, fatta di numeri, persone e percorsi concreti». Il Comune di Genova, attraverso gli assessorati competenti, sollecita il Governo «a rafforzare le politiche educative dedicate», anche con una richiesta formale inviata al ministro dell'Istruzione e del Merito. «Spesso ciò che accade nei centri di accoglienza non fa notizia, o emerge solo per gli aspetti cri-

tici», evidenzia Lodi. «Oggi nella nostra città è presente il 76% dei minori stranieri non accompagnati che sono in Liguria, una concentrazione altissima frutto delle scelte del Governo di trasferire questi ragazzi nel nostro territorio - commenta Viscogliosi -. Dobbiamo però leggere la realtà senza pregiudizi: il Rapporto Antigone 2026 evidenzia che i reati commessi da minorenni in Italia sono appena l'1,5% del totale nazionale». In realtà, a guardare i dati del Ministero dell'Interno, precisamente la relazione del 2024 relativa alla criminalità commessa da minori, emerge proprio nella città metropolitana di Genova, un aumento significativo di

denunce/arresti dal 2021 al 2023 (805 ragazzi contro 1.138). Tra l'anno 2022 ed il 2023, il numero delle segnalazioni di minori denunciati e/o arrestati per rapina registrano un aumento significativo (56,93%), a fronte di un decremento del -31,94% di quelle afferenti al reato di furto. Il numero di segnalazioni per estorsione raggiunge le 15 unità nel 2023, a fronte delle 3 unità nel 2022. Il numero delle segnalazioni dei minori stranieri denunciati e/o arrestati nel 2023 rappresentano il 71,26% del totale, percentuale comparabile a quella registrata nell'anno 2022. Anche questi sono numeri, non narrazioni.

MBott

OGGI IL CONVEGNO FILCA CISL

Oltre i Pnrr, le prospettive del lavoro edile in Liguria

«Oltre il Pnrr, per dare stabilità al lavoro edile in Liguria» è il titolo del convegno promosso dalla Filca Cisl Liguria, in programma oggi dalle ore 9 a Palazzo San Giorgio. Dopo i saluti del presidente dell'Adsp Matteo Paroli, ad aprire i lavori sarà Luca Maestriperi, segretario generale Cisl Liguria. Seguirà la relazione introduttiva di Andrea Tafaria, segretario generale Filca Cisl Liguria, che rilancerà la necessità di investire non solo nelle infrastrutture, ma anche nella rigenerazione urbana, nell'edilizia sostenibile e nella prevenzione del dissesto idrogeologico. Il primo panel sarà dedicato alle infrastrutture strategiche per il territorio ligure. Interverranno Carlo De Simone, Giacomo Giampedrone, Enio Marino, Alessandro

Terrile e Marco Vaccari, con un focus sui principali cantieri in corso. A seguire, il viceministro Edoardo Rixi offrirà una panoramica sulle politiche nazionali per le infrastrutture, mentre l'architetto Stefano Boeri approfondirà le prospettive della rigenerazione urbana. Il secondo panel sarà dedicato ai temi della sostenibilità e della sicurezza del territorio, con gli interventi degli eurodeputati Brando Benifei e Giovanni Crosetto, insieme a Enrico Dassori, Federico Delfino, Luca Ferraris e Marco Scajola.

Le conclusioni saranno affidate a Ottavio De Luca, segretario generale Filca Cisl nazionale, che tratterà le prospettive di sviluppo e rilancio del settore edilizio in Liguria e nel Paese.

Dove il mare incontra la pace

Una residenza sul mare, affacciata sull'infinito.

ELEGANZA DISCRETA VISTA INDIMENTICABILE

Un luogo dove il tempo rallenta,
dove ogni dettaglio è pensato per
offrire un'esperienza autentica.

Camere affacciate sul mare,
servizi accurati e un'atmosfera
unica che rende il soggiorno
privilegiato

LIDO RESORT
Fronte mare - Finale Ligure

 +39 019 9388013

 www.lidofinale.com

CIN IT009029AIPLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN

■ Il Festival dell'Oriente a Genova è un'esperienza immersiva da non perdere, per viaggiare nelle culture e nelle tradizioni di un continente sconfinato. Da oggi e fino a domenica, a Porto Antico di Genova si svolgono mostre fotografiche, bazar, gastronomia tipica, cerimonie tradizionali, spettacoli folkloristici, medicine naturali, concerti, danze e arti marziali che si alterneranno nelle numerose aree tematiche dedicate ai vari paesi in un continuo e avvincente susseguirsi di show, incontri seminari ed esibizioni. Novità saliente di questa edizione è il Japan Expo un nuovo format che rappresenta un viaggio attraverso la storia, l'artigianato, il folklore, la gastronomia, le tradizioni, l'arte nelle loro accezioni tradizionali e contemporanee. Questo nuovo format che si trova all'interno del Festival dell'Oriente è uno spaccato sul Giappone, la Corea, la Cina e sugli altri Paesi di un continente a noi lontano. Non solo nella loro veste tradizionale ma anche nella loro accezione moderna così particolare, ricca di spunti di riflessione e tematiche che valgono assolutamente la pena di essere divulgate e conosciute per avere un quadro completo di questi affascinanti Paesi.

Nell'ambito del Festival il pubblico potrà interagire e sperimentare gratuitamente decine di terapie tradizionali, visitare il settore dedicato alla salute e benessere con le sue aree dedicate alle terapie olistiche le discipline bionaturali lo yoga, ayurvedica, fiori di bach, reiki, massaggi, ci kung, tai chi chuan, shiatsu,

APERTURA CONTINUATA DALLE 10 ALLE 20.30

Il Festival dell'Oriente incanta il Porto Antico

Da oggi a domenica mostre, spettacoli, artigianato gastronomia, pratiche antiche e tradizioni lontane



Mandala, spezie, tradizioni e costumi per raccontare l'Oriente



Sabato

Concerto al Chiossone ispirato al mondo del Giappone

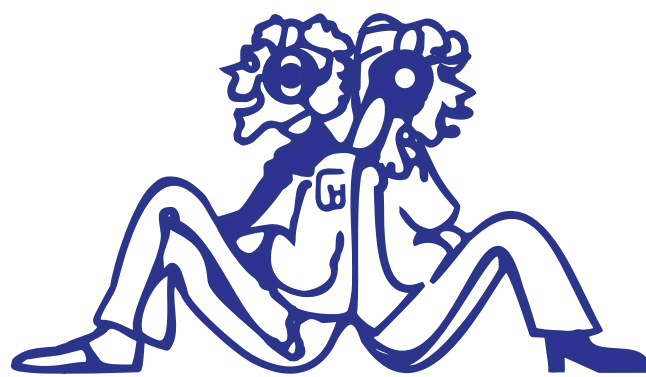
■ L'Associazione Culturale Pasquale Anfossi presenta sabato 11 aprile, alle 15, un esclusivo concerto al Museo d'Arte Orientale «E. Chiossone» di Genova, intitolato «Ispirazione Musicale tra il Giappone e l'Italia». L'evento celebra il 160° anniversario delle relazioni tra Italia e Giappone (1866-2026), con il patrocinio del Comune di Genova, del Consolato Generale del Giappone, dell'Istituto Giapponese di Cultura in Italia e della Fondazione Italia-Giappone. Protagonisti saranno la soprano Megumi Akamura e il pianista Takahiro Yoshikawa, in un programma che intreccia opere di compositori

europei e giapponesi ispirati reciprocamente. Infatti, si ascolteranno alternati brani come «Reflets dans l'eau» e «Poissons d'or» di Claude Debussy, «Liriche giapponesi» di Vincenzo Davico, «Sei piccoli pezzi per pianoforte Op.19» di Arnold Schoenberg, «In a landscape» di John Cage, «Time sequence» di Toshi Ichianagi, e pezzi di Kosaku Yamada e Kunihiko Hashimoto. Il concerto esplora il dialogo culturale tra Occidente e Oriente, dalla musica occidentale introdotta in Giappone a fine Ottocento alle influenze del giapponismo sull'arte europea, con riferimenti a haiku, tanka e stampe ukiyo-e.

erbe, tisane, spezie e tutto quel che ruota intorno al mondo della salute, del biologico e del benessere. Un percorso interattivo e coinvolgente in grado di farci immergere nella magia dell'Oriente con moltissime attività quali la vestizione del kimono, i tamburi di guerra giapponesi, la cerimonia del tè, la costruzione del mandala dei monaci e decine e decine di spettacoli ed esibizioni che si terranno ininterrottamente nei palchi della kermesse che da soli valgono il prezzo del biglietto, con la presenza di straordinari artisti provenienti da tutto il mondo.

Un appuntamento interamente dedicato all'Oriente tradizionale e alla conoscenza delle sue tradizioni, folklore e magia. Una fiera all'insegna dell'armonia e della serenità, con la presenza di numerosi stand, workshops e conferenze.

E ancora l'imperdibile bazar orientale con centinaia di stand di prodotti tipici, e l'autentica gastronomia tradizionale con una novità imperdibile, lo street food orientale con Giappone, Thailandia, Vietnam, Cina, Corea, Sri Lanka, India, Tibet e Indonesia. Le atmosfere di India, Cina, Giappone, Thailandia, Indonesia, Filippine, Malesia, Vietnam, Mongolia, Nepal, Corea, Cambogia accoglieranno i visitatori con la loro struggente bellezza. Oggi, domani e domenica dalle 10 alle 20.30 con orario continuato. Sarà disponibile non solo il biglietto in fiera ma anche la prevendita online dei biglietti sul sito dell'evento: www.festivaldelloriente.it



RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascoltate anche in DAB e sulle APP telefoniche

BANDIERA BLU E IMPEGNO CONCRETO

Loano difende il mare dagli oli esausti

Il sindaco Lettieri: «Per la tutela dell'ecosistema, educiamoci a piccoli gesti quotidiani»

Vittorio Magni

■ Difendere il mare partendo dai gesti quotidiani. È da questo principio che prende forma l'iniziativa lanciata a Loano in occasione della Giornata Nazionale del Mare, con il Comune e Sat impegnati a promuovere la raccolta degli oli alimentari esausti come strumento concreto di tutela ambientale. Un'azione semplice ma strategica, che punta a prevenire l'inquinamento e a preservare la qualità delle acque del litorale.

Il progetto si inserisce nella campagna nazionale "Stop Food Oils and Fats in the Sea", promossa da Nuova C Plastica, Campania Nuova e Conoe e riconosciuta dall'ASviS come Buona Pratica 2025-2026. L'obiettivo è evitare che oli di frittura e residui alimentari finiscano negli scarichi domestici, contribuendo a proteggere l'ecosistema marino e a mantenere gli standard richiesti per la Bandiera Blu, simbolo di qualità ambientale per spiagge e porto. A ribadire il legame diretto tra comportamenti quotidiani e salute del mare è il sindaco Luca Lettieri: «Il prestigioso vessillo della Bandiera Blu, che sventola sulle spiagge e sul porto di Loano, dipende infatti direttamente dalla capacità del territorio di prevenire l'inquinamento: evitare che gli oli di frittura e delle conserve (come tonno e sott'oli) finiscano negli scarichi domestici è il primo passo per garantire la purezza delle acque». Il corretto



La presentazione della Giornata Nazionale del Mare

smaltimento degli oli esausti ha infatti un impatto tutt'altro che marginale: anche una piccola quantità dispersa può compromettere l'equilibrio dell'ambiente acquatico, creando una barriera superficiale che ostacola l'ossigenazione e mette a rischio la biodiversità marina.

«Difendere la nostra Bandiera Blu significa educare ai piccoli gesti quotidiani - dichiara il sindaco Luca Lettieri - Sposare una campagna d'eccellenza come 'Stop Food Oils and Fats in the Sea', premiata a livello nazionale, ci permette di offrire ai cittadini strumenti concreti per proteggere il nostro mare, in piena coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda Onu 2030».

Un impegno condiviso

anche dall'assessore all'ambiente Giovanni Battista Cerpollina, che sottolinea il ruolo attivo della comunità: «La tutela del nostro mare passa dai gesti quotidiani di ciascun cittadino. Con questa iniziativa, Loano rinnova il proprio impegno concreto nella salvaguardia dell'ambiente, promuovendo comportamenti responsabili come la corretta raccolta degli oli alimentari esausti. Difendere la Bandiera Blu non è solo un riconoscimento, ma una responsabilità condivisa che coinvolge istituzioni, aziende e comunità. Grazie alla collaborazione con Sat e all'adesione a una campagna nazionale di grande valore, offriamo strumenti concreti per proteggere il nostro ecosistema marino e costruire un futuro più so-

stenibile per il territorio».

A evidenziare il valore dell'iniziativa anche i promotori della campagna, Piero Camoli e Tommaso Campanile: «La giornata ribadisce che la tutela del mare inizia tra le mura di casa. Loano si conferma così all'avanguardia nelle politiche ambientali, promuovendo un modello di economia circolare dove il recupero degli oli esausti diventa il simbolo di una cittadinanza attiva e consapevole, impegnata a salvaguardare la biodiversità del proprio litorale». Un'iniziativa che rafforza il percorso di sostenibilità intrapreso dalla città e che dimostra come, anche attraverso azioni quotidiane, sia possibile contribuire in modo concreto alla difesa del mare ligure.

AL PALAFIORI, IL 15 E 16 APRILE

Torna a Sanremo il salone Orientamenti



■ Mercoledì 15 e giovedì 16 aprile torna, presso il Palafiori di Sanremo, il salone Orientamenti della provincia di Imperia. L'evento è organizzato dalla Regione Liguria con la collaborazione di Provincia di Imperia, Ufficio Scolastico Provinciale e Comune di Sanremo. La manifestazione vuole offrire supporto ai giovani e alle loro famiglie nel delicato momento della scelta da compiere al termine della scuola secondaria di primo grado (media). Sarà possibile, infatti, incontrare docenti ed esperti e scoprire l'intera offerta formativa provinciale presso gli stand degli istituti secondari di secondo grado e degli enti di formazione professionale (IeFP) del territorio.

«Oltre 600 persone prenotate, tra studenti e genitori, testimoniano già da ora il grande successo di questa iniziativa - dichiarano il vicepresidente regionale Simona Ferro e l'assessore regionale alla Programmazione del Fondo sociale europeo Marco Scajola -. Nel 2024 abbiamo riportato questa opportunità in provincia di Imperia dopo diversi anni di stop, i risultati ottenuti ci stanno dando ragione. I ragazzi e le loro famiglie potranno avere una panoramica completa della scelta formativa post scuole medie, confrontandosi di persona con tutti gli istituti e gli enti di formazione della provincia, che ringraziano per la disponibilità e partecipazione. Attraverso le risorse del Fondo sociale europeo, oltre ai nostri bandi di formazione, conciliazione vita-lavoro e introduzione al mondo dell'occupazione e dello sport, possiamo portare avanti, in maniera totalmente gratuita per l'utenza, iniziative come quella in oggetto. L'obiettivo è riuscire a fungere da guida per i nostri giovani accompagnandoli verso una scelta consapevole».

COMUNE DI SANREMO

Il mondo del lupo raccontato dalla biologa Gavagnin

■ Oggi alle 16 nella sala degli Specchi del Comune di Sanremo corso di educazione ambientale dal titolo «Il mestiere di lupo: raccontare il mondo del lupo» a cura di Patrizia Gavagnin biologa della fauna selvatica. La lezione si articola su due principali argomenti: la biologia del lupo e la storia dell'estinzione ottocentesca che è stata oggetto di un progetto di ricerca storica finanziato dalla Provincia di Imperia e dalla Regione Liguria. La prima tematica è relativa alla specie lupo, alle caratteristiche della sua biologia e al ruolo ecologico svolto da un carnivoro. Vengono illustrati i principi della Biologia della Conservazione relativa a questo animale, la particolarità genetica presentata dal lupo della Penisola Italiana, che è una sottospecie. Vengono descritte le principali tappe della ricolonizzazione delle Alpi dall'Appennino, processo passato attraverso la Liguria e la situazione attuale. Viene svolto un breve excursus storico sulla diversa percezione dell'animale, dall'antichità greco-romana ai successivi mutamenti. In ultimo viene illustrata la situazione attuale che vede aumentato il numero di lupi presenti sul

territorio. Patrizia Gavagnin ha una laurea magistrale in Scienze Biologiche conseguita sull'erpetofauna occidentale in Liguria ed è biologa della fauna, svolge la sua attività nel campo ambientale applicando i principi della Biologia della Conservazione e della Biogeografia. Lavora in progetti di interesse regionale-interregionale-transfrontaliero (Italia-Francia) sui Siti Natura 2000 e l'ecologia e biologia dei Mammiferi Carnivori in Liguria e nelle Alpi occidentali, È specialista del gatto selvatico europeo di cui segue particolarmente l'areale biogeografico occidentale. Fa parte del Gruppo Lontra Italia e del Gruppo Lontra-Alpi, segue la lontra e l'evoluzione della sua presenza in Liguria. Segue da trent'anni la presenza del lupo in Liguria su cui ha lavorato per la Regione e altri Enti e svolge attualmente attività di informazione. Si occupa inoltre di Storia della Fauna, come distribuzione storica dei carnivori e dei grandi rapaci nelle Alpi Occidentali meridionali e svolge attività di educazione ambientale finalizzata alla prevenzione del randagismo canino e felino.

VENTIMIGLIA

A Camporosso i bimbi puliscono la spiaggia

Il prossimo 14 aprile uscita didattica con la biologa marina Monica Previati

■ Nuovo appuntamento a Camporosso con il progetto «I giardini incantati del mare». Martedì 14 aprile, in occasione della Giornata Nazionale del Mare dell'11 aprile, è in programma un'uscita didattica con alcune classi della scuola primaria in arrivo da Ventimiglia. La mattinata inizierà alle 9 e durerà un paio d'ore durante le quali si approfondirà il tema della Ocean Literacy, procedendo poi a una pulizia della spiaggia rivolta alle scuole ma aperta a tutta la cittadinanza. L'evento vuole evidenziare gli obiettivi della Giornata nazionale del Mare, che punta a formare bambini e ragazzi affinché diventino i cittadini del mare del futuro. L'11 aprile l'Italia festeggia la Giornata Nazionale del Mare, istituita nel 2018 per sviluppare la cultura marinara ma anche per stimolare il processo di consapevolezza e di conoscenza sulla salvaguardia dell'ecosistema marino. «L'attenzione è rivolta soprattutto ai giovani - ricorda la biologa marina Monica Previati - Questa ricorrenza guarda a loro, perché diventino delle vere e proprie sentinelle del mare. Grazie al progetto "I giardini incantati del mare" anche i bambini di Ventimiglia potranno completare il percorso educativo iniziato in classe nei mesi scorsi con un'uscita sulla spiaggia, toccando con mano quanto appreso a scuola».



La mattinata, interamente dedicata al mare, permetterà inoltre di conoscere meglio la peculiare area naturalistica dell'Oasi del Nervia. Sarà presente Rudy Valfiorito, dell'associazione Natura Intemelina, che da sempre collabora con "I giardini incantati del mare" per la promozione di un tratto di costa ligure unico per caratteristiche ambientali e per la corretta e approfondita divulgazione sulle sue particolarità. Oltre alle associazioni locali Natura Intemelina e Italia Nostra, già a fianco del progetto durante i passati eventi, alla mattinata saranno presenti la Guardia Costiera e rappresentanti del Comune di Camporosso. L'evento vede il supporto tecnico di Teknoservice per il rifornimento di materiali per la pulizia e per il ritiro dei rifiuti. «I giardini incantati del mare» è un pro-



getto di Ubica (Underwater bio-cartography), società di ricerca marina subacquea e monitoraggio ambientale, lanciato in collaborazione con il Comune di Camporosso, sostenuto con i fondi Otto per Mille dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai e svolto in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, e con Reef Check Italia (RCI) onlus, associazione scientifica non lucrativa dedicata alla protezione e al recupero delle scogliere del Mediterraneo e di tutte le aree coralline. Oltre agli incontri di educazione ambientale con le scuole, il progetto prevede di mappare e descrivere il prato di Cymodocea nodosa presente di fronte allo specchio acqueo del comune di Camporosso, e un più ampio ventaglio di iniziative pensate per coinvolgere cittadini e turisti.

Eventi

Giovanna Maglie

■ Porte chiuse che si aprono, corridoi nascosti che tornano a raccontare la loro storia e una prospettiva inedita su uno dei grandi capolavori del barocco piemontese.

Sabato 11 e 18 aprile la Palazzina di Caccia di Stupinigi, nel Torinese, propone «Passepertout», un ciclo di visite guidate straordinarie che conduce il pubblico negli spazi solitamente inaccessibili della residenza sabauda.

Un viaggio tra architettura e vita quotidiana, pensato per restituire una visione completa della Palazzina di Caccia, dalle aree destinate alla servitù fino alla spettacolare cupola progettata da Filippo Juvarra.

Due i percorsi attivati, capaci di svelare aspetti poco noti del complesso e di raccontarne le diverse fasi abitative, oltre alla straordinaria concezione scenografica che ne ha guidato la costruzione.

Il percorso «Dietro le porte segrete» accompagna il pubblico negli ambienti riservati alla servitù, tra passaggi nascosti e corridoi che permettevano di muoversi senza essere visti all'interno del dedalo di stanze.

Qui si scoprono i meccanismi che regolavano la vita della corte, come il sistema dei campanelli automatici, testimonianza concreta di un'organizzazione complessa e capillare. Spazi invisibili, ma fondamentali per comprendere il funzionamento quotidiano della residenza reale.

Di segno diverso, ma altrettanto suggestivo, il percorso «Sotto il cervo», che si sviluppa in



UN VIAGGIO NELL'ARTE

La Palazzina di Stupinigi apre i suoi spazi segreti al pubblico

Due visite straordinarie sabato 11 e 18 aprile tra cupola, corridoi e architettura juvarriana

verticale fino alla sommità della cupola juvarriana. Dal grande salone centrale ovale si salgono cinquanta gradini per raggiungere la balconata concava e convessa che si affaccia dall'alto, per poi proseguire lungo una stretta scala a chiocciola fino al punto più elevato dell'edificio.

Da qui lo sguardo abbraccia un

panorama a 360 gradi e permette di osservare da vicino il tetto a padiglione, con la sua complessa struttura lignea, oltre a cogliere l'impianto geometrico che collega idealmente la Palazzina alla città di Torino.

Un'esperienza immersiva che unisce fascino storico e dimensione spettacolare, offrendo al pubblico la possibilità di «cam-

minare sopra la storia» e di osservare da una prospettiva inedita gli equilibri architettonici pensati da Juvarra. Non a caso, i percorsi sono progettati per piccoli gruppi, con un massimo di dieci partecipanti, proprio per garantire sicurezza e qualità della visita.

L'accesso è regolato anche da alcune precise condizioni: è ob-

Sono previsti due itinerari: «Dietro le porte segrete» e «Sotto il cervo» solo su prenotazione telefonica o sul sito web dell'Ordine

ed è sconsigliata a chi soffre di vertigini o claustrofobia.

Le visite hanno una durata di circa un'ora e si svolgono in orari differenziati: al mattino il percorso «Sotto il cervo» (ore 10.30 e ore 12), nel pomeriggio «Dietro le porte segrete» (ore 14.30 e ore 16).

I biglietti prevedono un costo variabile a seconda dell'itinerario scelto, con riduzioni e agevolazioni per i possessori della tessera Abbonamento Torino Musei.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio programma di valorizzazione promosso dall'Ordine Mauriziano, con l'obiettivo di rendere accessibili al pubblico anche gli spazi meno conosciuti del complesso. Un modo per ampliare la narrazione della Palazzina e restituire al pubblico una lettura più completa di un luogo simbolo del patrimonio culturale piemontese.

Il costo del biglietto per accedere a «Dietro le porte segrete» è 22 euro (12 euro biglietto di ingresso + 10 euro visita guidata), ridotto 18 euro.

Il costo del biglietto per accedere a «Sotto il cervo» è 25 euro (15 euro biglietto di ingresso + 10 euro visita guidata), ridotto 22 euro.

Per i possessori di Tessera Abbonamento Musei il costo è di 10 euro (con ingresso gratuito alla Palazzina).

La prenotazione è obbligatoria, scrivendo un'email all'indirizzo stupinigi@info.ordinemauriziano.it.

Informazioni al numero 011/62.00.601, dal martedì al venerdì dalle ore 10 alle 17.30, e sul sito web www.ordinemauriziano.it.

■ A novant'anni, Giorgio Griffa torna alle origini della propria ricerca con «Summer 69», la mostra allestita presso la Fondazione a lui dedicata a Torino, in via Oropa 28, aperta gratuitamente fino al 2 luglio 2026.

Il progetto espositivo rievoca un momento decisivo nella vicenda umana e artistica del pittore: l'estate del 1969, quando negli spazi della Galleria Sperone, allora non ancora aperti al pubblico, si incontrarono Griffa, Paolo Mussat Sartor e Gian Enzo Sperone. In quell'occasione informale, Mussat Sartor realizza una serie di fotografie che vanno oltre la semplice documentazione e restituiscono l'atmosfera sospesa di una stagione irripetibile.

Gli scatti colgono l'artista al lavoro, tra tele appoggiate e gesti essenziali, restituendo insieme concentrazione e leggerezza in una Torino attraversata da profondi fermenti culturali. «Ricordo perfettamente la luce forte di agosto, la sensazione che stesse accadendo qualcosa di unico», racconta il fotografo, sottolineando il desiderio di fissare quell'energia in immagini destinate a durare.

Anche Sperone individua in quei giorni un passaggio cruciale, parlando di un artista diviso tra razionalità e tensione sperimentale, capace di spingere la pittura verso territori inesplorati. Le fotografie sono così testimonianza viva di una dicotomia fertile: da un lato la progettualità della rottura, dall'altro la volontà di restare immersi nella dimensione sensibile e 'dolce' della pittura.

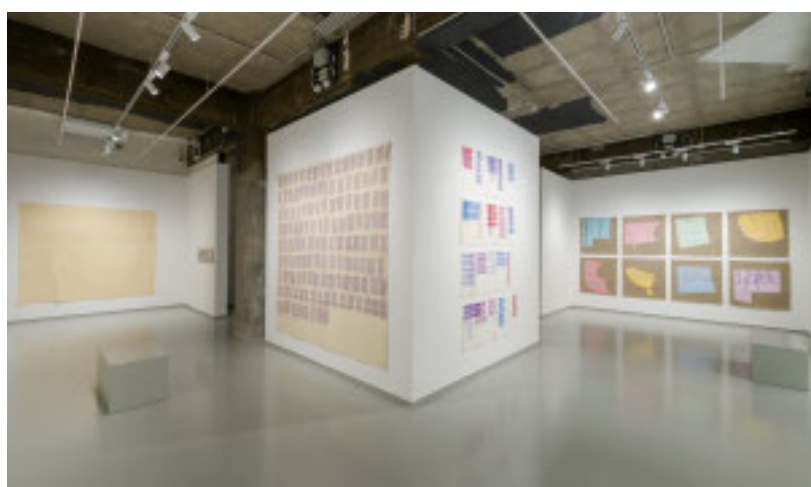
È proprio nelle opere di quell'estate che emerge chiaramente il linguaggio distintivo di Griffa, fondato su una radicale essenzialità formale. Linee, segmenti e tacche si

FINO AL 2 LUGLIO

Giorgio Griffa, l'estate del 1969 che ha cambiato per sempre la sua pittura

Alla Fondazione torinese di via Oropa 28 una mostra ripercorre nascita e sviluppo del suo linguaggio artistico, ancora di grande attualità

dispongono sulla tela secondo ritmi verticali, orizzontali o diagonali, dando vita a un alfabeto primario e condiviso. La pittura rinuncia alla rappresentazione per farsi evento, processo, esperienza conoscitiva. «Meglio lasciare spazio ai 30 mila anni della pittura che ai miei 30», afferma l'artista, rivendicando una pratica che si nutre della memoria collettiva più che dell'individualità. Il percorso espositivo ricostruisce quel momento attraverso il dialogo tra opere e immagini. Nell'Art Space della Fondazione sono riunite alcune delle tele presenti negli scatti del 1969, accostate a una selezione delle fotografie originali, in un intreccio tra tempo della creazione e tempo della memoria. Il visitatore è così invitato a immergersi nella densità di un processo artistico colto nel suo farsi. In mostra dieci lavori storici realizzati tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio dei Settanta testimoniano una fase di intensa sperimentazione tecnica e linguistica. Griffa esplora strumenti e modalità differenti: accanto al pennello compaiono impronte di spugna, segni lasciati dal pollice, interventi a spatola. Le opere docu-



In mostra anche lavori storici di fine anni '60 - inizio '70

mentano anche il passaggio dall'olio all'acrilico, insieme all'uso di pastello e grafite, applicati su tele grezze, spesso libere dal telaio, distese a terra e poi ripiegate secondo un gesto tanto semplice quanto millenario. Accanto a opere non intelaiate, ci sono lavori su un supporto tradizionale, a testimo-

nianza di una fase di transizione. Si tratta di opere inizialmente concepite con il telaio che vengono successivamente liberate, in linea con una scelta che diventerà centrale nella pratica dell'artista. A completare il percorso, otto tele realizzate nei primi mesi del 2026 tornano a esplorare il ciclo «Segno e

Campo», dimostrando la vitalità di una ricerca che attraversa oltre mezzo secolo senza perdere coerenza. Due nuove fotografie di Mussat Sartor ritraggono Griffa nel suo studio, cinquantasette anni dopo gli scatti originari, creando un ponte visivo tra passato e presente.

La mostra si inserisce in un più ampio programma di celebrazioni che coinvolge importanti istituzioni. Nel Torinese, il Castello di Rivoli e la Gam dedicano all'artista spazi monografici, mentre il Maxxi di Roma ha recentemente acquisito sei opere monumentali. Sul piano internazionale, il Clark Art Institute negli Stati Uniti ospiterà una grande retrospettiva che ripercorre quasi sessant'anni di attività. In parallelo, la Fondazione Giorgio Griffa lancia un programma di membership volto a sostenere ricerca, archivio ed esposizioni, rafforzando il legame tra pubblico e istituzione. Un'iniziativa che accompagna un anniversario significativo, celebrando un percorso artistico che continua a interrogare tempo, spazio e senso del dipingere.

Anna Bosco



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it